

il **G** di Bastia Umbra Giornale



Aoftalmica
LENTI A CONTATTO - OCCHIALI

SPECIALISTI IN

- MISURAZIONE E CONTROLLO DELLE FACOLTA' VISIVE
- OCCHIALI DA VISTA
- LENTI A CONTATTO

Via Roma 77 - Bastia U. (PG) - Tel. 075.800.42.55

ANNO 15 - N°4 DICEMBRE 2012 - 8000 copie - Distribuzione gratuita a tutte le famiglie del Comune di Bastia Umbra

BUONN~~E~~ESTE



AUTOPULITA

- Lavaggio super rapido
- Centro Specializzato per la smacchiatura dei sedili

S.Maria degli Angeli - via Los Angeles (Loc. Mezzomiglio)
Tel. 075.8043471 - Cell. 338.5893491

Azienda Agricola Migliosi

Vendita diretta

Frutta & Verdura

via Cipresso 65 - Bastia U. (PG) ☎ 075.8019666

dal produttore
al consumatore!



andmiglio@hotmail.it

BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO

Anche il 2012 è giunto quasi a conclusione e un bilancio va fatto su un anno denso di eventi, di gioie, di soddisfazioni, di tanto lavoro per la Pro loco di Bastia Umbra che non si è mai fermata; ha portato avanti il suo lavoro volontario per la città con serietà e con grande entusiasmo da parte del Consiglio direttivo e dei volontari. Non sono mancati i momenti di riflessione sulla situazione politica, sull'economia difficile, sul sociale, sulle difficoltà affrontate e sia come persone che come associazione Pro Loco possiamo dire di aver fatto il nostro dovere, con poche risorse finanziarie, ma con il piacere di donare, con affetto per la città e per i nostri amici bastioli. Riconosceteci questo piccolo merito e dateci sostegno condividendo i nostri obiettivi e i nostri principi. La Pro Loco ha bisogno di persone che credano nei valori e sappiano dar risalto al proprio territorio, anche con pochi mezzi, ma con creatività e gusto del fare. Le iniziative nel corso dell'anno sono state tante, su tantissimi settori, dalla cultura all'informazione, dallo spettacolo all'eno - gastronomia, dalle iniziative ricreative alle uscite socio culturali e turistiche, dall'incentivare l'archivio storico fotografico ai progetti con i giovani, ecc. E' con estremo piacere che ringrazio tutti coloro che hanno supportato il nostro lavoro volontario e gratuito, il Consiglio direttivo, la vice Presidente Monica Falcinelli, i collaboratori del giornale e il suo Direttore Boccali, i membri delle Giurie del premio INSULA ROMANA, i giurati lettori, i bravi attori della compagnia del buonumore, i soci che con la loro presenza alle iniziative e con la tessera sociale sostengono significativamente la Pro Loco, tutti gli sponsor che ci aiutano in questo impegno per la città. Ringraziamo tutte le associazioni che ci sono amiche e che vivono la complessità della città, un grazie sentito all'Amministrazione comunale di Bastia

Umbra, al Sindaco e ai suoi Assessori, sempre attivi e presenti a sostenerci, in particolare un saluto riconoscente va alla Parrocchia di Bastia Umbra e all'Ente Palio de S. Michele con i quali abbiamo condiviso esperienze indimenticabili e tante emozioni legate ai magnifici eventi del Palio. Un ringraziamento anche alle Istituzioni regionali, al Ministero per i beni e le attività culturali che accolgono con interesse le nostre iniziative. Nell'attesa della magica festa del Natale, dove tutti ritorniamo ad essere un po' bambini, l'augurio sincero è che la nascita di Gesù ci doni la serenità necessaria per star bene e in salute e per dimenticare tutto ciò che può farci del male e per dare spazio a tutto quello che c'è di positivo, anche se poco, che contribuisce, comunque, a creare una speranza per un domani migliore alle nostre famiglie. Il mio terzo mandato come Presidente è giunto quasi a conclusione, infatti in aprile si voterà il nuovo consiglio direttivo della Pro Loco di Bastia Umbra, che durerà in carica altri 3 anni. Invito tutti a far parte della nostra associazione, ad intervenire all'assemblea, a diventare soci, a votare il nuovo consiglio, ad impegnarsi per la città, a dare il proprio contributo umano, sociale e finanziario per mantenere vitale la Pro Loco di Bastia Umbra che merita rispetto e considerazione. Grazie dalla Presidente... uscente... Buon Natale a tutti voi! un abbraccio... **Daniela Brunelli**



PREMIO INSULAROMANA: UN NO ALLA CULTURA

Il 27 novembre si è svolta, al centro congressi Umbriafiere di Bastia, la 35° edizione della prestigiosa manifestazione promossa dalla Pro Loco



L'attuale consiglio direttivo della Pro Loco di Bastia guidato dalla presidente Daniela Brunelli (foto di M.G.Galli - Contrasti)

“Nell'aver poesia e espressioni che suonano più semplici e ricche di emozioni e di sorpresa e di gioia perché rivelano noi stessi”, con questa bellissima frase di Benedetto Croce si entra subito nel cuore dell'evento Premio Insula Romana. Questo Premio ha acquisito anno dopo anno prestigio e nell'ambito artistico culturale umbro viene sempre più apprezzato. Molti ospiti illustri ne hanno fatto parte e oltre alla poesia, alla pittura e alla musica, si stanno spalancando le porte verso altri orizzonti artistici, come quello della fotografia. L'edizione quest'anno è stata arricchita da un ospite speciale, Frate Alessandro Brustenghi, che ci ha deliziato con un brano duettato con il Parroco di Costano, Padre Salvio De Santis, e con una mostra fotografica a cura dell'associazione Contrasti di Bastia, dal tema “Scatti d'Autore”. Ha aperto la serata il Sindaco Stefano Andersi che ha messo in evidenza come anche quest'anno, nonostante le varie difficoltà economiche, si sia riusciti a mettere in campo iniziative culturali di alto livello, come il Premio Insula Romana, grazie al contributo dei volontari e dei simpatizzanti che gravitano nell'Associazione. La serata è proseguita con il Premio “Roberto Quacquarelli” di pittura, alla nona edizione, che ricorda lo stesso artista dotato di grande e particolare talento. I vincitori sono stati invitati ad esprimere un'interpretazione delle proprie opere dal Maestro

Per favore... portatemi alla pensione "DEL PICCHIO"

Pensione per Cani e Gatti "DEL PICCHIO"

APERTO TUTTO L'ANNO PER QUALSIASI VOSTRA ESIGENZA
SI EFFETTUA SERVIZIO DI PRESA E RICONSEGNA A DOMICILIO
ALLEVAMENTO CANI DI RAZZE VARIE

Via S. Elisabetta, 100 - Costano - Bastia Umbra (Pg)
Tel. 075.8019971
Cell. 338.9312007 - 333.7227943 - 338.8152288
E-mail: apicchio2003@biscali.it

il Giornale di Bastia Umbra

Direttore Responsabile: ROLDANO BOCCALI

In redazione: Daniela Brunelli, Claudio Giorgetti, Assunta Martini, Sara Stangoni
Hanno collaborato a questo numero: Emanuela Marotta, Elisa Baldelli, Maria Luisa Capozzi, a.f. Contrasti, Massimo Mantovani, Alessio Ortica, Teresa Moretoni, Monica Cardarelli, Rino Casula

Grafica ed impaginazione:
Fausti Roberto - cel.338.6620811
mail: info@robdesign.biz

Responsabile pubblicità:
Monica Falcinelli - 075.8003521 cell. 334.8490364
Stampa:
Tipolito Properzio - S. Maria degli Angeli

Foto copertina:
a.f. Contrasti (Roberto Fausti)
Foto interne:
Archivio Pro Loco, Sara Stangoni, a.f. Contrasti, Roberto Fausti, Fap Foto, Maria Giulia Galli, Vittoria Mallia.

Periodico dell'Associazione PRO LOCO di BASTIA UMBRA
Reg. Trib. PERUGIA n°7/98 del 21/03/98
Redazione ed Amministrazione
Piazza Mazzini, 74 - 06083 BASTIA UMBRA (PG)
Tel e Fax 075.8011493
E-mail: segreteria@prolocobastia.it

www.proloco.bastia.it

MENU LIBERO € 20,00*
MANGI QUANTO VUOI
*BEVANDE ESCLUSE

LA GARGOTTA
Pizzeria Emilianese

LENTICCHIE E SPUMANTE A MEZZANOTTE

CAPODANNO

Gargotta A VOLONTÀ

BASTIA UMBRA
Zona Industriale

00:01 OPEN BAR
WELCOME MAXI GRUPPI

MUSICA E ANIMAZIONE

DA ASPORTO ANCHE MENU FISSO E PIZZERIA

INFO E PRENOTAZIONI
Tel. 075.8010892

www.GARGOTTA.IT



Marco Giacchetti, Presidente del gruppo "Amici dell'Arte" di Bastia Umbra, il quale da anni si dedica a questa sezione. CLASSIFICA: 1° Lello Negozio - 2° Lavagnini Clarita - 3° Di Giuseppe Daniele

Il secondo momento del Premio è stato quello dedicato alla Narrativa Giovani Adulti, una sezione importante che ha subito una variante in questa edizione: la Scuola Media Colomba Antonietti di Bastia ha aderito ad un progetto di lettura promosso dalla Pro Loco, realizzando anche un fumetto su Colomba Antonietti, eroina bastiola del Risorgimento, sintetizzato poi in un dvd con il patrocinio della stessa Pro Loco. E' un progetto per la conoscenza della storia locale attraverso il linguaggio del fumetto portato avanti dalla prof. Antonella Boccali e dagli studenti. Dopo l'intervento del dirigente scolastico Lucio Raspa e la consegna alla Scuola della targa di partecipazione al percorso letterario promosso dalla Pro Loco, si è esibito il coro della Scuola media con due brani a cura della prof. Natascia Mancini.

La terza parte è stata quella dedicata alla sezione Poesia Inedita Nazionale. Il prof. Enrico Sciamanna, Direttore della Sezione, ha fatto una breve sintesi della serata di selezione delle opere poetiche. CLASSIFICA: 1° Benito Sablone di Chieti con la lirica Sempre si parte - 2° Paolo Borsoni di Ancona con la lirica O noj Pòntoj - 3° Maura del Serra di Pistoia con la lirica Scala dei giuramenti, le 4 età - 4° Domenico Ienna (Roma) - 5° Fernanda Ferraresso (Padova). Ricordiamo anche i nomi della giuria tecnica della Sezione Poesia Insula Romana 2012: Enrico Sciamanna (Direttore) - Jacopo Manna (critico letterario), Silvia Marini (imprenditrice), Jane Rebecca Oliensis (presidente Umanities spring), Walter Papa (medico).

Il Premio al Merito Scolastico, "Giuseppe Pascucci", rivolto agli studenti di Bastia Umbra che hanno frequentato le scuole del comprensorio assisano riportando la massima votazione all'esame di maturità per l'anno scol. 2011/2012, quest'anno è stato assegnato ad uno studente di Bastia, Matteo Marconi dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri, maturità IGEA voto 100/100 credito scolastico 25/25. Come premio un assegno e una medaglia ricordo offerta dalla Pro Loco e dalla fam. Pascucci, un pregevole libro d'arte, un abbonamento trimestrale offerto dalla Palestra Epica di S. Maria degli Angeli.

Infine, il Premio alla Cultura 2012 (premio riservato a personalità umbre che si sono particolarmente distinte nel campo della divulgazione e della promozione della cultura) è stato assegnato al francescano Frate Alessandro Giacomo Brustenghi.

Emanuela Marotta

Servizio fotografico a cura dell'Ass. Contrasti



Il Premio Insula Romana (XXXV edizione) è stato promosso dall'Associazione Pro Loco di Bastia in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura e con il patrocinio di: Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Unione Europea, Regione Umbria, Provincia di Perugia, Comune di Bastia e Unpli. Un particolare ringraziamento agli sponsor dell'Insula Romana 2012: Camera di Commercio Perugia - Banca di Mantignana e di Perugia - Confcommercio Bastia - Le Dimore di San Crispino Assisi - Brogal Vini - Manini Prefabbricati - Gioielleria Lupattelli - Palestra Epyca - Gioielleria Sandra - Generali Assicurazioni agenzia di Bastia - Bazzoffia Vivai e Centro Garden - Pasticceria Umbra - Pasticceria Mela - Bar Pasticceria Panetteria Barbarossa Egidio - Dolce Forno Caffetteria di Ospedalichio



I primi tre classificati del premio "Roberto Quaccharini"



Daniela Brunelli e Monica Falcinelli



la prof. Natascia Mancini e il coro della scuola media



Il preside della scuola media dott. Lucio Raspa, la prof. Antonella Boccali e gli studenti



Daniela Brunelli e Matteo Marconi



Enrico Sciamanna e Benito Sablone



La mostra "Scatti d'Autore" promossa dall'Associazione Fotografica Contrasti di Bastia. Le 21 opere, esposte nella serata finale dell'Insula Romana, hanno contribuito a rendere più bella la sala del centro congressi.

PREMIO CULTURA 2012 A FRATE ALESSANDRO, IL TENORE DIO'

Frate Brustenghi, nato 34 anni fa a Castiglione della Valle (frazione di Marciano), onora l'Umbria tutta portando con le sue eccezionali doti canore il messaggio francescano nel mondo. Scoperto dalla Decca Records, ha con la prestigiosa casa discografica inciso il suo primo disco, registrandolo, come i mitici Beatles, negli studi di Abbey Road a Londra. Per questo è spesso lontano dalla Basilica di S. Maria degli Angeli, dove è operante già da molti anni. Per Alessandro questa esibizione ad Umbria Fiere non è stata la prima, si era già trovato in questa sede in occasione di una manifestazione svoltasi quando era uno studente dell'Ist. Magistrale ad indirizzo pedagogico - musicale. Inoltre, una bella sorpresa per la Pro

Loco, anni fa partecipò al premio Insula Romana, Sezione Poesia Inedita, inviando un testo poetico. Questa notizia l'abbiamo avuta da Frate Alessandro stesso, che abbiamo avuto il piacere di incontrare in una bella Sala del Convento di S. Maria degli Angeli in una giornata d'autunno. Con l'occasione abbiamo potuto parlare un pò della sua vita, della modifica che essa ha avuto da quando, giovane studente di Castiglione della Valle sentì a 16 anni la "Chiamata", l'ingresso in Convento qualche anno dopo, a 21. Un ragazzo felice, con una bella famiglia, alla quale era ed è molto legato, che ad un certo punto sente di dover vivere questa "lieta novella

francescana". Sono molti i giovani frati che con lui condividono questo percorso, è ammirevole come essi stiano cercando di applicare le migliori caratteristiche della gioventù al messaggio di Francesco: non stanziali in Convento, ma si costringono ad uscire, proprio come Francesco, a cercare di raggiungere la popolazione che oggi - per motivi che tutti sperimentiamo ogni giorno, contingenti o epocali che siano - si mantiene spesso lontana dalla preghiera, dalla meditazione. E per Alessandro questo avviene ancora più forte: per motivi assolutamente inspiegabili, agli occhi di chi vede il tangibile, spiegabilissimi per chi crede che nulla avvenga per caso, viene chiamato dalla Decca Records. Lui, che stava cercando di ritirarsi il più possibile nella meditazione, nella solitudine dal mondo esterno, desiderando dedicarsi alla parte più alta della preghiera, sente che non vuole, non può farlo, all'inizio non vuole accettare. "Perché proprio me?", la domanda che sente dentro...poi il confronto con i suoi amici più cari gli dà coraggio: è stato scelto per portare il messaggio francescano in tutto il mondo attraverso i canali moderni multimediali, e quella voce che fa di lui un tenore eccelso è un dono avuto anche per arrivare a questo momento e diventare un "tramite". Simpatico l'aneddoto da lui raccontato, del viaggio verso Londra. I titolari della casa discografica, abituati a vivere il mondo dei "Vip", avevano pagato a Frate Alessandro ed ai suoi compagni che lo hanno accompagnato tutti i biglietti di prima classe; il piccolo gruppo di Francescani viveva con disagio questa situazione e nonostante le loro ripetute proteste i discografici non riuscivano assolutamente a capire il perché di voler rifiutare certi privilegi. Inutile dire che i francescani hanno preferito sedersi per terra, nei corridoi, piuttosto che accettare quanto loro offerto! Frate Alessandro è su You tube, Facebook, cd, libri, televisione: veicoli straordinari per far sentire la propria voce intonare "Fratello Sole Sorella Luna" o "Panis Angelicus" e ricordare al mondo che sotto questa coltre dei "tempi moderni" c'è ancora un'anima desiderosa di farsi sentire. Complimenti Frate Alessandro, e grazie, perché ti metti in gioco con coraggio per tutti noi ed hai accettato la sfida! **Monica Falcinelli**



Frate Alessandro: "La Voce da Assisi"

È uscito il 15 ottobre 2012 "Voice from Assisi" (La Voce da Assisi), il primo disco di fra Alessandro Brustenghi, il tenore scoperto e lanciato a livello mondiale da una delle case discografiche più importanti, la Decca Records Universal, e dal produttore degli U2, il leggendario Mike Hedges. In questo primo splendido album - registrato negli studi di Abbey Road, a Londra - fra Alessandro interpreta alcune tra le più famose arie sacre: da Fratello Sole, Sorella Luna all'Ave Maria di Schubert, da Panis Angelicus a Sancta Maria. È sicuramente meritato il grandissimo successo internazionale che sta ottenendo questo giovane frate dalla voce "divina". Avendo fatto voto di povertà, fra Alessandro non accetterà denaro proveniente dalle vendite del CD. Il ricavato sarà destinato alle attività caritative dell'Ordine dei Frati Minori.



Una piacevole sorpresa del Premio è il regalo che ci è stato fatto da un altro giovane francescano, Padre Salvio De Santis, coraggioso ed innovativo Parroco di Costano. Grande amico di Frate Alessandro, anche lui dotato di una pregevole voce tenore, ha partecipato alla esibizione ad Umbria Fiere. I due francescani ci hanno regalato un meraviglioso duetto del brano "Panis Angelicus". La platea ha veramente avuto occasione di vivere un attimo magico, difficilmente ripetibile. Ringraziamo Padre Salvio, augurandogli che la missione da lui appena conclusa, nella Parrocchia di Costano, "Ascolta la tua sete", possa portare buoni frutti. Lui e gli altri componenti la Comunità religiosa, comprese le Suore, si sono portati nelle vie dell'intero Comune di Bastia, nei locali più frequentati dai giovani, esponendosi al freddo ed a volte a situazioni di pericolo, per "chiamare" chi non sa che potrebbe avere anche questi amici per trovare una serenità spesso mancante. (Nella foto, Padre Salvio de Santis con il Sindaco di Bastia Stefano Ansideri)

Il più spettacolare mondo dei dinosauri in Europa

WORLD OF DINOSAURS

LA PREISTORIA VIVE!

SS 75 - Uscita Umbria Fiere
(buona segnaletica dell'esposizione)
Strada Rivierasca - 06083 Bastia Umbra (PG)
presso Percorso Verde (a pochi metri dal piazzale delle Poste)



A grande richiesta la mostra prosegue,
ogni sabato e domenica fino al **17 febbraio '13**
dalle ore 10.00 alle ore 16.30.

Durante le Feste Natalizie,
dal 26 dicembre al 6 gennaio aperto tutti i giorni.
Ulteriori informazioni anche su: www.dinoworld.it

BASTIA UMBRA



Comune di Bastia Umbra



**SCI CLUB
BASTIA**



In caso di casa,
Via A. Rosi incrocio
con Via U. Nobile
Ospedalecchio di
Bastia Umbra

Il Natale a Bastia Festoni e luci, nonostante la crisi

Addobbi e luminarie nel centro storico e nelle principali vie cittadine annunciano inequivocabilmente l'arrivo ormai prossimo del Natale. Nonostante la crisi, Bastia regala una bella immagine: un risultato ottenuto grazie alla fattiva collaborazione tra Amministrazione comunale (che ha finanziato l'installazione delle luminarie) e tutti i soggetti coinvolti. I commercianti – e in modo particolare la Confcommercio – hanno fatto indubbiamente la loro parte. Il consorzio “Bastia City Mall” ha promosso alcune iniziative per rivitalizzare il commercio. Le luci sono più contenute rispetto agli anni passati e il centro cittadino ha assunto una veste sobria, ma comunque suggestiva. Nella centrale piazza Mazzini è stato realizzato il grande albero con il concorso delle scuole. Il Comune ha fornito il materiale necessario agli addobbi, mentre i bambini delle varie classi hanno preparato i pacchi-dono contenenti un messaggio, una poesia, una filastrocca o un pensiero sul Natale. Sulla facciata della chiesa parrocchiale di S. Michele Arcangelo viene proiettata una immagine fissa (angeli e stelle), mentre sulla Rocca bagliesca vengono proiettate immagini mobili e colorate (pioggia di neve e stelle di Natale). Infine, nella piazza di ogni frazione è stato installato un albero di Natale.

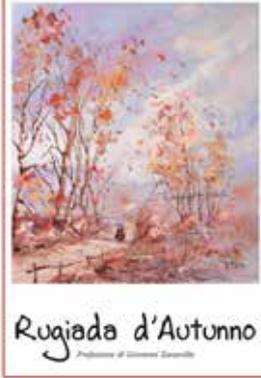


Attività di fine anno a Casa Chiara

Il programma annuale dell'associazione Casa Chiara sta volgendo al termine dopo le ultime iniziative di successo. La gita di 53 soci a Piancastagnaio con la raccolta libera di castagne e un graditissimo pranzo in allegria. L'Udienza Papale presso la Sala Paolo VI il 21 novembre, che ha visto felici i 35 partecipanti, che avevano festeggiato gli Anniversari di Matrimonio, oltre che per l'incontro con Benedetto XVI, anche per essere stati accolti in quel magnifico auditorium. Il programma è seguito verso il Santuario del Divino Amore, dove l'Assistente dell'Associazione Don Francesco Angelini ha potuto celebrare e predicare. Poi, sabato 24 novembre, si è tenuto l'Incontro con la Medicina con la conferenza del Dott. Roberto Buresta sul tema Ansia - Depressione e Medicina ufficiale e Omeopatia. Circa 50 persone hanno applaudito il Medico, pronto al dialogo ed a chiarire i dubbi emersi. Sabato 1° dicembre alle ore 16, presso la sala delle mostre in via Garibaldi si è tenuta la manifestazione “Poesia e Musica”. Con l'arrivo del Natale, il pomeriggio della vigilia nella nostra sede, dalle ore 16.30 in poi, i soci si scambieranno con un brindisi i tradizionali auguri. Per terminare l'anno, il 31 dicembre verrà organizzato il Cenone di San Silvestro presso il Centro San Michele. Vi aspettiamo e ci divertiremo.

IL NUOVO LIBRO DI MARINELLA AMICO MENCARELLI

MARINELLA AMICO MENCARELLI



“Rugiada d'Autunno”

Venerdì 14 dicembre, alle ore 17.30, presso la Domus Pacis a S. Maria degli Angeli, nell'ambito degli incontri culturali organizzati dall'associazione culturale C.T.F., verrà presentato il volume “Rugiada d'Autunno” della prof.ssa Marinella Amico Mencarelli. Si tratta di una raccolta di poesie con la prefazione del prof. Giovanni Zavarella. Il ricavato dei libri acquistati dagli intervenuti a questo appuntamento culturale, andrà all'associazione onlus Angsa (associazione nazionale genitori soggetti autistici).

La bacheca della Farmacia Angelini - Consigli per il vostro benessere

Ed eccoci alla fine di un altro anno, possiamo decidere nuovi propositi, magari da rispettare! Con questa introduzione voglio ricollegarmi all'articolo precedente; lo avevo terminato introducendo il concetto di “risonanza morfica”. Ma ricominciamo: l'esperimento di cui vi voglio parlare inizia nel 1952 sull'isola di Koshima. Alcuni scienziati decisero di piantare delle patate dolci per osservare le reazioni dei primati. Provano a mangiarle ma essendo sporche trovano il gusto non proprio dei migliori! Fin quando un ricercatore decide di farsi vedere da una scimmia mentre lava e pulisce una patata. La scimmia, osservando lo scienziato, riesce a riprodurre le operazioni di pulizia della patata e apprende, quindi, un nuovo metodo per mangiarla pulita. Tra il 1952 e il 1958 tutte le giovani scimmie avevano imparato a pulire le patate, osservando le altre e imparando da loro. Il numero preciso delle scimmie che avevano appreso a pulire le patate non è noto, ma è stato semplificato in 99. Quando anche la 100esima scimmia imparò a pulire le patate avvenne qualcosa di molto strano. Non solo le scimmie dell'isola di Koshima erano diventate abili a pulire le patate ma anche tutte le altre scimmie delle altre isole dell'arcipelago. E' come se arrivare al punto di massa critica (idealmente 100 in questo caso) avesse instillato in tutte le scimmie una nuova coscienza comune. Non esistono basi scientifiche su quanto è successo ma potremmo lo stesso fermarci a riflettere. Il campo morfico sarebbe una struttura grazie alla quale le cose assumono una loro forma ed una loro organizzazione. Una volta che un nuovo campo ha cominciato ad esistere, esso si rafforza attraverso la ripetizione. Se l'individuo di una specie impara un nuovo comportamento, il campo morfico cambia, mentre la risonanza morfica, con una certa vibrazione, si trasmette all'intera specie. La risonanza morfica contribuisce all'ulteriore sviluppo della specie stessa. Questo si è visto accadere a dei gruppi di scimmie geograficamente distanti fra loro. Perché ciò non potrebbe accadere anche agli uomini? E questo sarà il filo conduttore dell'articolo. Se saremo sempre più persone a rispettare l'ambiente, a non inquinare, a cambiare at-

teggiamento verso noi stessi e verso gli altri, forse tutto ciò potrebbe essere “contagioso” e forse questa aria di sfiducia e rassegnazione che sempre più spesso si respira potrebbe iniziare a cambiare. Affrontiamo il Natale soprattutto l'anno nuovo con nuovi propositi costruttivi: saranno contagiosi! Non facciamo i soliti regali! Scegliamo aziende che producono a impatto zero (controllano le loro emissioni di anidride carbonica nell'atmosfera e le compensano piantando alberi così da compensare con emissioni salutari di ossigeno), indirettamente planteremo alberi, ed inoltre diffonderemo questo concetto. Naturalmente scegliamo aziende biologiche, scegliamo libri stampati su carta riciclata o controlliamo che le case editrici usino carta proveniente da foreste controllate. Ormai da tempo vi invito ad usare cosmesi e make up biologici, fate una scelta consapevole, la vostra salute ne guadagnerà: diminuirebbero le varie intolleranze ed allergie date da prodotti pieni di oli minerali e silicani. Così ne guadagneremo in salute, diffonderemo scelte consapevoli, aiuteremo la natura, indirettamente planteremo qualche albero e al di là della risonanza morfica, saremo di più e potremmo indirizzare il mercato (come sta accadendo con i parabeni che stanno scomparendo da diverse formulazioni cosmetiche), e faremo la differenza! Prima di augurarvi buon anno: comprate un oggetto superfluo in meno e mandate una piccola donazione a qualche organizzazione no profit. Anche questo farà la differenza! Buon anno a tutti!

Dott.ssa Maria
Luisa Capozzi





S. Croce: dal pagus alla città, una chiesa-museo per Bastia

La cerimonia di inaugurazione si è svolta lo scorso 10 novembre

Santa Croce: dal pagus alla città, una chiesa-museo per Bastia Umbra. Un'utopia che passo dopo passo sta diventando realtà. Dopo quindici anni dal sisma del settembre 1997, la Chiesa Collegiata di Santa Croce torna al suo antico splendore. Infatti, sabato 10 novembre 2012, alle ore 16, con una solenne Messa, presieduta da don Giuseppe Pallotta e concelebrata da don Francesco Santini, rispettivamente parroci di San Michele Arcangelo e di San Marco Evangelista, è stata ufficialmente riaperta e riconsegnata alla comunità bastiola questa chiesa, simbolo e scrigno della storia e dell'arte della nostra città. La solennità della celebrazione eucaristica e della cerimonia d'inaugurazione è

stata sottolineata dall'autorevole presenza del Coro Polifonico "Città di Bastia". Alla liturgia ha partecipato il Sindaco, Stefano Ansideri, che ha manifestato gratitudine per il lavoro svolto, alcuni assessori e rappresentanti politici, referenti della Pro Loco e Raniero Stangoni, direttore dell'istituto bancario che ha offerto le seggiole che hanno arredato in modo pregevole la chiesa. Numerosi sono stati i cittadini accorsi all'evento, alcuni dei quali hanno generosamente "adottato le opere", conservate a Santa Croce, consentendone il restauro. Durante la manifestazione, Marcello Mantovani, presidente dell'Associazione Amici della Chiesa-Museo di Santa Croce, visibilmente emozionato, oltre a ringraziare tutti coloro che hanno collaborato, ha ricordato che il recupero e la riapertura del luogo di culto è solo un primo importante passo, che condurrà la stessa ad essere il Museo cittadino: "Un contenitore che testimonierà e documenterà il percorso culturale e la spinta spirituale di Bastia, in cui la storia civile e religiosa, il vissuto di tante generazioni hanno prodotto un grande patrimonio, ricco di capolavori, che deve essere consegnato il più possibile integro, se non arricchito alle future generazioni". L'istituzione di una realtà museale per Bastia è fondamentale, poiché è l'unica città nel

panorama umbro, sopra i 15.000 abitanti, a non possederla. Questo progetto comporterà per il nostro territorio la promozione culturale e turistica; il recupero delle radici storiche, che spesso la nostra popolazione ritiene di non avere e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico. A tale scopo la Parrocchia ha dato vita all'Associazione Amici della Chiesa-Museo di Santa Croce che avrà anche il compito di gestire le attività culturali all'interno di questo prezioso contenitore e di salvaguardare e valorizzare il patrimonio d'arte sacra della comunità.



Chiesa Collegiata di Santa Croce, esterno (foto A. Piccardi)



Domenico Bruschi, Cena in Emmaus (1886) olio su tela (foto A. Piccardi)

stata sottolineata dall'autorevole presenza del Coro Polifonico "Città di Bastia". Alla liturgia ha partecipato il Sindaco, Ste-

Teresa Morettoni

NotestorichesullaChiesadiS.Croce

La Chiesa Collegiata di Santa Croce, situata in Piazza Mazzini, venne costruita nel 1295, unitamente ad un Convento, dall'Ordine dei Frati Minori che la lasciarono nel 1653 al clero regolare per la volontà pontificia di chiudere i piccoli chiostrini. La chiesa presenta una facciata a fasce di calcare bianco e rosa del Monte Subasio, tetto a capanna, rosone centrale e portale con lunetta dipinta raffigurante Sant'Elena fra san Sebastiano e san Michele arcangelo (1886), opera di Domenico Bruschi. Il campanile, che s'innalza alla destra della chiesa, è stato eretto tra il 1835 e il 1839 su progetto dell'architetto Domenico Antonelli. L'interno, ampiamente rimaneggiato nel corso degli anni, è a navata unica, la cui decorazione, unitamente a quelle delle cappelle laterali, del presbiterio e dell'abside, venne eseguita da Domenico Bruschi alla fine del XIX secolo; le vetrate (1903, 1923) sono opera della famiglia perugina Moretti-Caselli.

La chiesa conserva alcune pregevoli opere, fra le quali sono da ricordare: Madonna in adorazione di Gesù Bambino (1510) e San Luca evangelista (1512) affreschi staccati di Tiberio d'Assisi; Madonna con Gesù Bambino (metà XVI secolo), affresco ritrovato dopo il restauro post-sisma dell'edificio, attribuito a Dono Doni; il bellissimo Gesù Cristo crocifisso (inizio del XVI secolo) ricollocato dopo decenni nella sua mostra originaria; pala d'altare con Miracolo di sant'Antonio Abate (XVII secolo) di Cesare Sermei; Cena in Emmaus (1886), olio su tela di Domenico Bruschi; Battesimo di Gesù Cristo (seconda metà del XIX secolo) di Decio Trabalza. Inoltre, a breve, durante un evento speciale, saranno ricollocati nella chiesa: il Polittico di Sant'Angelo (1499), tempera su tavola di Niccolò Alunno (attualmente nella Chiesa parrocchiale) e lo Stendardo processionale della Confraternita di Sant'Antonio Abate (prima metà del XVI secolo), opera di Bernardino di Mariotto (ora nella Chiesa di San Rocco).

T.M.



Chiesa Collegiata di Santa Croce, interno, anni Trenta (cartolina, coll. privata T. Morettoni)

La nuova comunità di San Marco ha il suo parroco: don Francesco Santini



E' tornato, o meglio dire è ritornato per la terza volta a Bastia don Francesco Santini. E' lui il nuovo parroco della comunità di S. Marco Evangelista. E' coadiuvato da padre Romano Bucaj. Nel corso di questi anni la popolazione di Bastia è cresciuta

notevolmente e quindi è inevitabile creare due parrocchie. Attualmente S. Michele conta circa 19.000 parrocchiani; tutto ciò è abnorme, quindi è impossibile non procedere a questa suddivisione territoriale. Le zone pastorali che fanno parte della nuova comunità ecclesiale di San Marco sono: Villaggio XXV Aprile, S. Lucia, San Lorenzo, Tribbio, Madonna di Campagna, Cipresso e Bastiola per un totale di circa 9.000 persone. Don Fran-

cesco avrà il compito di realizzare la nuova chiesa a Villaggio XXV Aprile. Lo stesso don Santini è convinto che per una fede consapevole e matura siano indispensabili questi mezzi: conoscenza e ascolto costante della Parola di Dio e per questo saranno proposti dei cenacoli del Vangelo nelle famiglie; partecipazione assidua all'Eucarestia domenicale e l'adorazione eucaristica.

A che punto è il progetto San Marco?

"L'Amministrazione comunale è intenzionata a dare esecuzione al piano attuativo che comprende non solo la struttura parrocchiale, ma anche la costruzione della scuola e l'area commerciale. Il progetto arriverà in breve tempo all'approvazione definitiva".

Per quanto riguarda il piano pastorale?

"Il vescovo mi ha detto che è importante costituire dei gruppi famiglia, come le famiglie del Vangelo, per costituire una comunità ecclesiale

che nasce e cresce attraverso piccoli nuclei che si incontrano sulla Parola di Dio. Desidero mettere tutto il mio impegno di pastore con entusiasmo, con generosità, con umiltà, con spirito di servizio. Metto il mio servizio pastorale sotto la protezione dell'evangelista Marco che è stato diretto discepolo dell'apostolo Pietro, la roccia su cui Gesù ha fondato la sua Chiesa".

Bentornato a Bastia, caro don Francesco!

Il Piano San Marco è stato suddiviso in quattro unità minime di intervento (UMI), ognuna indipendente e funzionale per poter partire con i lavori in modo autonomo. "Per la realizzazione della chiesa - ha affermato l'assessore all'urbanistica Francesco Fratellini - è nostra intenzione stilare con la diocesi un protocollo d'intesa che abbia tempi certi per la realizzazione".

Il Piano San Marco è stato suddiviso in quattro unità minime di intervento (UMI), ognuna indipendente e funzionale per poter partire con i lavori in modo autonomo. "Per la realizzazione della chiesa - ha affermato l'assessore all'urbanistica Francesco Fratellini - è nostra intenzione stilare con la diocesi un protocollo d'intesa che abbia tempi certi per la realizzazione".

Inaugurata a Costano la nuova sede e l'archivio storico del gruppo giovanile

La dichiarazione della presidente Antonietta Meschini

Domenica 28 ottobre 2012 è stata inaugurata a Costano la nuova sede e l'archivio storico del Gruppo giovanile. La cerimonia - che ha visto la presenza di moltissimi Costanesi - si è tenuta nella piazza del paese. Hanno partecipato: Padre Gualtiero Bellucci (che ha celebrato la S. Messa), il sindaco Stefano Ansideri, l'assessore alla cultura Rosella Aristei, Lazzaro Bogliari e Giuseppe Belli. La mattinata è stata allietata dalla Banda musicale di Costano. L'edificio posto all'interno del castello è stato intitolato a Luciano Cistellini, uno dei soci fondatori del gruppo, una persona per bene, innamorata dei suoi amici, della sagra della porchetta e del suo paese, prematuramente scomparso a 50 anni il 30 gennaio 2010. "Per noi ragazzi del Gruppo giovanile - afferma la presidente Antonietta Meschini - non si è trattato semplicemente del recupero strutturale e architettonico di una superficie, quanto piuttosto del proseguimento di un percorso teso a dare continuità all'opera di

salvaguardia della memoria storica del nostro paese. Costano, secondo noi, è la sua piazza, che ci adopereremo affinché torni ad essere centro di vita sociale e punto di incontro tra le generazioni, il suo campanile, la chiesa di San Giuseppe, il santuario del S.S. Crocefisso, l'ultimo forno a legna utilizzato un tempo per la cottura della porchetta, il vecchio mattatoio e soprattutto il castello. È al loro interno, secondo noi, che batte il cuore della nostra comunità, da lì intendiamo continuare a tessere quel filo ideale che tiene stretti i Costanesi alle proprie radici. Lì c'è Costano, la sua storia, le sue tradizioni. Ecco allora che esserci, seppur in piccola parte, riappropriati del castello, vuole essere solo il primo di una serie di passi volti a ripavimentarne l'ingresso, sabbiane i pochissimi "angoli" arrivati integri ai giorni nostri, acquisirne quanti più spazi possibili nel

meglio conservato rispetto alle sue origini del XIV secolo. Poter riaccendere le luci in questo luogo è stato per noi un desiderio prima e un obiettivo da centrare poi, al quale abbiamo lavorato con impegno e determinazione per tanto tempo. Crediamo - conclude la presidente - che nessun posto meglio di questo potesse ospitare la sede e l'archivio storico del Gruppo giovanile di Costano e come abbiamo già avuto modo di ripetere in tante occasioni, lo consideriamo solo un inizio, confidando di poter contare sulle risorse di cui i Costanesi hanno ampiamente dimostrato nel corso della loro storia di essere dotati, quando si applicano per tirar fuori il loro meglio".



costano

Luca, un ragazzo come tanti ma...

Luca Carubini 31 anni è un ragazzo come tanti che vive la propria vita tra famiglia, amici, sport, lavoro ed interessi vari: amore per la storia, per la letteratura, per tutto ciò che ha a che fare con il mondo dell'Aeronautica e della Marina. Socialmente impegnato nel Corpo dei Vigili del fuoco, presta la propria opera come volontario. Luca però non è solo questo, infatti coltiva un hobby che considera "un meraviglioso passatempo". Si tratta del modellismo, l'arte cioè di rappresentare in scala (ridotta o ingrandita) case, chiese, ponti, auto, soldatini... **Come nasce in te, Luca, un così alto interesse per il Modellismo?**

"Tutto è cominciato quando mio padre tornando da un viaggio di lavoro a Praga mi riportò circa 30 aerei da costruire. Era il 1989 avevo 8 anni ed il fatto di abitare ad Ospedalicchio, proprio in prossimità dell'aeroporto, mi

offriva la possibilità di vedere e di toccare gli aerei dei quali avevo la riproduzione in scala, smontati e da verniciare. Da quel dì non ho più smesso e come modellista spaziosi fra diverse categorie e scale. Costruisco carri armati (scala 1/35), diorami ferroviari (scala 1/35), battelli sommergibili (scala 1/72), mezzi d'assalto subacquei (scala 1/35), aerei della 2^a guerra mondiale (scala 1/48) ecc. Mi documento visitando musei e siti internet per essere puntuale e minuzioso nella ricostruzione. Per ricostruire al meglio un sommergibile ho trascorso le mie ferie estive su un vero sommergibile dismesso all'interno del Museo del mare di Genova".

Partecipi a gare o concorsi?

"Certamente sì. All'inizio ho pagato "il prezzo del noviziato", ma dopo anni sono arrivate le prime vittorie con medaglie di bronzo, d'argento e d'oro. Oro e argento nella categoria navi a Siena anno 2012; bronzo categoria navi Euroma anno 2011; bronzo categoria mezzi militari Sarzana 2011-2012 ecc."

Fai parte di una associazione?

"Sì, è l'Unione Modellisti Perugini, una delle più datate e blasonate associazioni modellistiche d'Italia. Sono un associato da circa 8 anni e rivesto la carica di consigliere e responsabile dei settori carri-armati e diorami. Siamo circa 40 iscritti e facciamo mostre in tutta la Penisola, collaboriamo con diverse Istituzioni



militari e civili, con Musei nazionali, con Riviste di interesse storico-militare. Ma siamo soprattutto un gruppo di amici che si ritrova il sabato mattina a fare modellismo, a bere un caffè e a fare quattro sane risate".

Ho dovuto interrompere Luca, perché avrebbe voluto dirmi molto di più: da come è composto un modello in scala, quali sono i materiali usati, quali strumenti si usano per lavorare, qual è l'identikit del modellista ed altro ancora. Salutandomi mi ha parlato di un progetto: costruire l'Amerigo Vespucci. Grazie Luca **Martini Assunta**



ospedalicchio

Natale ad Ospedalicchio

Il Parroco, Don Claudio, oltre a ricordarci le date e gli orari delle varie celebrazioni liturgiche che caratterizzano la festività del S. Natale, informa tutti che in data 21 dicembre alle ore 20.45 presso la chiesa di S. Cristoforo ad Ospedalicchio, si terrà il "Concerto di Natale" che vedrà esibirsi il GIO-CORO dei bambini - LA CORALE L. Migni - IL CORO di Rivotorto diretto dal Maestro Filippo Farinelli. Lo stesso concerto si terrà in data 23 dicembre alle ore 20.45 presso la chiesa parrocchiale di Rivotorto di Assisi.



“La bellezza salverà il mondo” (cit. Fëdor Dostoevskij) **Conosciamo meglio una nostra concittadina: la modella Elena Pallini**

Se potesse esistere un'ipotetica gerarchia di alcune fra le più importanti caratteristiche dell'uomo, metterei sul podio il saper riconoscere le proprie doti e perseguire una strada che, in qualche modo, le esalti o, semplicemente, le renda fruibili per la società. L'intervista che ho fatto questo mese è alla modella Elena Pallini; ma prima ancora è alla ragazza Elena che ha saputo, a diciotto anni, scegliere di investire sulla sua bellezza! Immersi nel mondo della conoscenza scandagliata del corpo in tutte le sue forme e in tutte le sue intimità, scegliere di mostrarsi sembra esser diventato un atto ancor più audace perché più spietate sono la concorrenza e le invidie. Lasciamo dunque la parola ad Elena, che in questo nostro mondo popolato da giovani vagabondi in cerca della propria strada, mi sembra essere un bell'esempio



di determinazione e consapevolezza del proprio talento.
Elena, raccontaci quali sono state le tappe determinanti per la formazione della tua carriera. *“Il mondo della moda mi ha sempre affascinato e appena terminati gli studi ho pensato che era arrivato il momento di cambiare la mia vita. Sono andata quindi a Roma a fare il corso di portamento dove ho conosciuto il Talent Scout Guido Amico dell'Agencies che mi ha fatto fare vari concorsi (Miss Muretto e Modella Oggi). Poi ho conosciuto il coreografo Becchetti che mi ha portato a sfilare a Ginevra, per stilisti di fama internazionale e da lì, alcune TV private mi hanno proposto dei lavori (“La Notizia” a Scalcia la Notizia e vari spot). Ho iniziato a fare provini per il cinema, per testare quanto fossi telegenica, e sono stata presa per alcune figurazioni speciali in film come “Io e Marilyn” di Pieraccioni, “Nessuno mi può giudicare” di Massimiliano Bruno, e ultimamente*

nel film “Viva l'Italia” sempre di Massimiliano Bruno. Nel 2010 ho avuto l'onore di consegnare le statuette-premio al Fantasy Horror Awards di Orvieto ad importanti attori e registi tra cui Dario Argento. Attualmente sono la modella ufficiale della stilista Elisa Lestini”.

Nel corso della tua carriera nel mondo dello spettacolo e della moda, hai

maturato altre ambizioni che esulino da questo contesto? Quali sono i tuoi sogni e le tue aspirazioni?

“In questi anni, conoscendo molte persone, ho sentito l'esigenza di imparare la lingua inglese anche perché il mio sogno è quello di recitare in inglese, magari in un film Horror americano! Per il futuro mi piacerebbe curare le pubbliche relazioni di qualche ditta con l'estero: questa sarebbe la mia aspirazione, in quanto potrei coniugare studio e bella presenza!”



Essendoti messa in gioco con esperienze lavorative non propriamente comuni a tutte le ragazze della tua età, quali nuovi lati di te hai scoperto e come è cambiato il tuo giudizio su te stessa? *“Di natura sono abbastanza introversa. Facendo questo lavoro mi sono aperta moltissimo ed ho scoperto che mi dà felicità parlare con gli altri, avere molti amici, sorridere spesso ed aiutare chi magari ha bisogno di una parola di conforto”.*

Il nostro mondo, forse, si sta avvicinando sempre più a quello della moda, in quanto giudica l'altro e la realtà sulla base di un parametro estetico. Tu che ne fai parte, quali somiglianze o differenze noti? *“Sappiamo tutti che questo lavoro si basa sull'estetica e sull'apparenza, ma ormai il vissuto delle persone è condizionato dai modelli che propongono i Mass Media: si cura l'aspetto esteriore e si tralasciano i valori essenziali che caratterizzano la vera esistenza dell'individuo”.*

Elisa Baldelli



Centro Acustico Belli

- SOCIETA' CONVENZIONATA CON IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE ED I.N.A.I.L.
- CONTROLLI DELL'UDITO E RIABILITAZIONI AUDIOPROTESICHE
- VENDITA E REVISIONE DI APPARECCHI ACUSTICI DI OGNI MARCA
- VENDITA OTOPROTETTORI ANATOMICI SANITARI PER LAVORO E SPORT
- ASSISTENZA DOMICILIARE

WWW.CENTROACUSTICOBELLI.IT



**Centro Acustico
 BELL**

LE NOSTRE SEDI

- PERUGIA via A. Diaz 11b tel.075 5005840
- BASTIA U. via A. Vivaldi 95 tel.075 8002465
- PANICALE via del Commercio 28 tel.339 1815364
- UMBERTIDE via della Repubblica 4 tel. 075 9411078
- FOLIGNO via Gentile da Foligno 44 tel. 333 6145099
- CITTA' DI CASTELLO via Collodi 3 tel. 075 8520518
- GUBBIO via Leonardo da Vinci 101 tel. 075 9220069

UNABELLAREALTADMOLONTARIATO.

Volontariato

foto a cura di Roberto Fausti e Vittoria Mallia



“TROVA IL CORAGGIO: APRI IL TUO CUORE AGLI ALTRI” Nostra intervista al presidente dei Ra.Mi. Onlus Alessio Allegrucci

Il vostro può sembrare un cammino semplice e rapido ma sappiamo tutti che non è stato così. Ci vuoi spiegare meglio cosa ha significato per voi percorrere le strade del discernimento e giungere fino alla consapevolezza della missione come vocazione personale e del gruppo? “Quello dei Ra.Mi. sembrerebbe un cammino semplice in quanto ispirato e ben delineato fin dal principio. In realtà dietro ad un’opera così bella c’è stato un grandissimo impegno da parte dei due frati minori cappuccini che hanno fortemente voluto e fondato il gruppo: Fra Paolo Maria Braghini e Fra Carlo Maria Chistolini, oggi entrambi missionari in Amazzonia. Dopo di loro molti altri ragazzi si sono dedicati a far crescere e maturare sempre di più questo gruppo, ormai impegnato del carisma dei loro due fondatori. Quasi “naturale” sembrerebbe anche il passaggio dalle partite di calcetto del gruppo iniziale al primo viaggio missionario del 2003. Quando a questo gruppo di giovani l’incontrarsi e il ritrovarsi non bastava più e sentivano in cuor loro che avevano qualcosa da donare agli altri, è arrivata provvidenzialmente la proposta dei due fraticelli del viaggio missionario in Amazzonia. Da allora partono ogni anno uno o due gruppi di giovani che vanno a visitare e lavorare nei progetti dell’Associazione. Per molti ragazzi proprio il viaggio è stata la scintilla, la molla che gli ha fatto stravolgere la loro vita, soprattutto per quanto riguarda la scala di valori. Per molti altri è stata una tappa fondamentale del loro cammino intrapreso con i Ra.Mi.”

Quali sono le missioni che “privilegiate” e a cui si rivolgono principalmente i vostri aiuti? Che progetti missionari avete in cantiere? “Il cuore del nostro operato rimane l’Amazzonia brasiliana dove, con il fondamentale appoggio dei frati minori cappuccini di Assisi che sono in missione in quelle terre da oltre 100 anni, portiamo

avanti progetti di solidarietà. Negli ultimi anni ci siamo resi conto, grazie anche alle esigenze espresse dalle popolazioni indigene, che il modo migliore per aiutare quei popoli è puntare sull’istruzione: così abbiamo sviluppato progetti proprio in quel settore con la costruzione di scuole e programmi di insegnamento per i bambini, tutto nel rigoroso rispetto delle loro tradizioni. Gli ultimi progetti proprio di questi giorni riguardano la costruzione di una nuova scuola in legno in una piccola tribù di indios tikuna che vive lungo il Rio Solimoes (Maité) e la ristrutturazione di una casa di accoglienza al centro di Manaus (Casa Alívio do Sofrimento), capitale dell’Amazzonia Brasiliana. Dall’Amazzonia sono nati molti altri progetti anche nelle varie realtà locali in cui sono presenti i Ra.Mi.: il volontariato svolto in strutture

per disabili, case di accoglienza e case di riposo è ormai un appuntamento settimanale per molti di noi! Grazie alla collaborazione con associazioni amiche si sono aperte anche nuove frontiere: il servizio di volontariato e animazione nell’ospedale pediatrico di Gornja Bistra (Croazia) ed i campi di lavoro in Africa.”

A quali missioni hai partecipato e quali sono le impressioni particolarmente toccanti di queste esperienze che vuoi raccontarci? “In questi anni ho avuto la possibilità di visitare diversi luoghi di missione. Per quanto ogni realtà è diversissima dalle altre, si torna a casa ogni volta con una sola consapevolezza: aver ricevuto sempre molto di più di quanto si è riusciti a dare!”

Nel vostro percorso associativo fornite anche una formazione ai ragazzi che si affacciano per la prima volta al mondo delle missioni? “La formazione nei Ra.Mi. è continua e dura tutto l’anno (con incontri settimanali nella sede centrale di Assisi, bisettimanali nella sede distaccata di Roma). Inoltre 4 week-end all’anno si organizzano incontri nazionali in cui i Ra.Mi. di tutta Italia si ritrovano per condividere e continuare il loro percorso. Oltre a questi momenti standard della vita associativa, percorsi formativi specifici sono organizzati ad hoc per il gruppo che si appresta a partire per le varie missioni.”

Ad un giovane che volesse avvicinarsi alla vostra associazione e alle missioni, cosa diresti e quali consigli daresti? “L’unico consiglio che mi sento di dare ad un giovane è di trovare il coraggio di prendere in mano la propria Vita e, quindi, di aprire il suo cuore all’altro per riuscire a capire la sua vera vocazione. Poi che sia Amazzonia, Africa, il vicino di casa in difficoltà, il proprio lavoro o iniziare la giornata con il sorriso da donare a chi si incontra nell’autobus per andare a scuola, non conta...ogni luogo in cui ci troviamo è un luogo di “missione”, in ogni situazione si può essere Ra.Mi. La nostra Associazione è aperta a tutti e per ognuno di noi è sempre una gioia e un arricchimento conoscere nuove persone e far conoscere la nostra realtà e il nostro spirito a nuovi giovani.” **Monica Cardarelli**





L'ASSOCIAZIONERA.MI.ONLUS



CHI SIAMO

Il gruppo Ra.Mi. è un'associazione di volontariato ONLUS attiva in Umbria da circa 10 anni e che ad oggi conta iscritti da tutta Italia.

COSA FACCIAMO

Il cuore dell'operato dei Ra.Mi. è nell'Amazzonia brasiliana: dalle favelas della grande metropoli Manaus ai piccoli villaggi indigeni nella foresta, dal sostegno ai fratelli lebbrosi al gioco con i meninos de rua. I progetti Ra.Mi. evitano l'assistenzialismo sollecitando le comunità indigene a reagire, rafforzando le corde deboli del tessuto sociale e donando prospettive future che siano diverse dal narcotraffico, dalla prostituzione e dall'illegalità in generale. Oltre l'Amazzonia, grazie alla collaborazione con associazioni amiche, i Ra.Mi. operano in molte altre realtà: il volontariato locale in vari istituti e centri accoglienza, la settimana di assistenza e animazione con i "bambini speciali" dell'ospedale pediatrico di Gornja Bistra (Croazia), i campi di lavoro e solidarietà in Africa.

VOLONTARIATO CON I Ra.Mi. E tu cosa aspetti?

L'associazione Ra.Mi. accoglie chiunque voglia mettere il proprio tempo e le proprie energie a disposizione degli altri.

UNISCITI A NOI!

www.ragazzimissionari.it



Sede operativa: Piazza del Vescovado Assisi - Tel. 393.0624456



Volontariato

foto a cura di Roberto Fausti e Vittoria Mallia

LA MISSIONE IN AMAZZONIA UN'ESPERIENZA INDIMENTICABILE

La testimonianza di un volontario: Roberto Fausti

Come è nata dentro di te la possibilità di andare in Amazzonia con i Ra.Mi.?

“Un paio di anni fa avevo sentito parlare di questa esperienza dal mio amico Thomas che frequenta con me l'associazione fotografica Contrasti e anche i Ra.Mi. Ho provato ad immaginare come avrei potuto io stesso affrontarla, anche perché ricordo che Thomas mi diceva che ognuno la vive a proprio modo e ognuno torna con qualcosa dentro. Spinto dalla curiosità e dalla gran voglia di provare, non ho esitato. Sono partito con il gruppo Ra.Mi. alla fine dello scorso mese di luglio. Avevo decisamente bisogno di fare un'esperienza dove mi sarei guardato dentro...speravo che lì sarebbe successo qualcosa.”

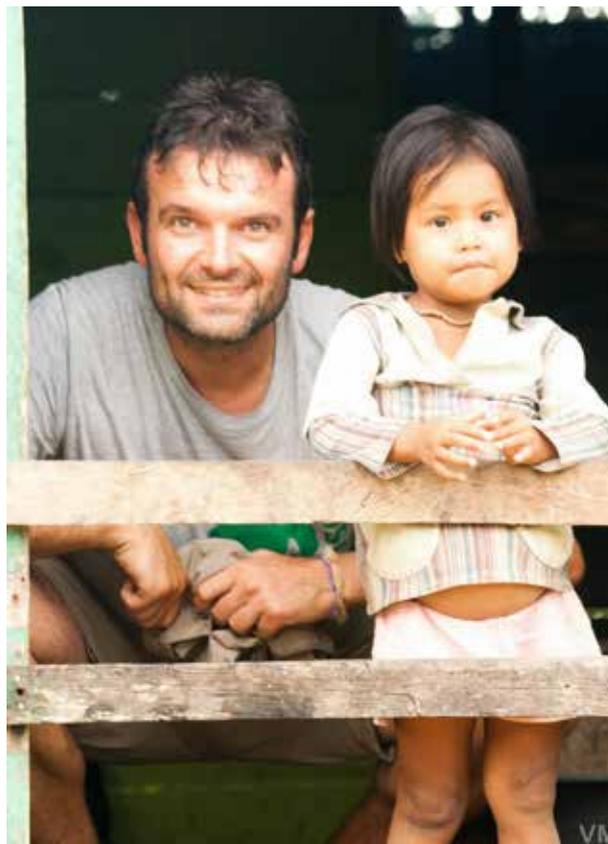
Che cosa è successo in realtà? “Quando vivi nella noia della routine di tutti i giorni, circondati da eventi mediatici spesso negativi, non riesci a dare valore alle piccole cose che quotidianamente la vita ti offre. Quelle cose che sembravano scontate, ora mi fanno riflettere di più. Non è facile spiegare quello che in realtà mi è successo dentro. E' una realtà che va vista, toccata e vissuta. Sapevo che le condizioni di vita di questo popolo sono di estrema povertà, ma l'impatto con tanta miseria mi ha sconvolto; ho visto crollare tutte le mie certezze, mi sono sentito inutile e impotente. Non avrei mai pensato di ricevere in questo breve periodo un grande insegnamento: il valore della vita.”

Quali opere vorresti vedere realizzate in seguito al viaggio missionario appena compiuto? “Ho lavorato e lavorato molto con i bambini, sono stato dieci anni animatore e catechista nella Parrocchia di Bastia, cercando di dare ai ragazzi quei valori cristiani che la mia famiglia mi ha trasmesso e non solo. Sono allenatore di calcio alla Don Bosco di Perugia, dove seguo bambini dai 5-7 anni e ragazzi dai 14-15. Questo lavoro/volontariato mi gratifica molto, anche se il rapporto con questi giovani non è sempre facile.”

Tu che sei a contatto tutti i giorni con i bambini,

quali sono le differenze tra i bambini dell'Amazzonia e quelli della nostra società occidentale? “Mi sembrava di essere tornato indietro nel tempo, quando

con semplici giochi e piccoli oggetti ci divertivamo un mondo. Loro sono così, abbiamo giocato ore ed ore a calcio (e non solo) ed abbiamo visto la loro gioia nel ricevere anche un piccolo regalo come un pallone. Mi ha colpito l'attenzione che dimostravano questi bambini, attenzione che molto spesso non riscontro nei nostri ragazzi. Pur non conoscendo la lingua, tra gesti e qualche parola, riuscivano a capirmi in pochi secondi. Li facevamo divertire con poco. I loro sorrisi mi hanno



aperto il cuore. Tantissime sarebbero le cose da raccontare, ma vorrei sottolineare il fatto che in Amazzonia i bambini sono felici avendo poco o nulla, mentre da noi i ragazzi sono insoddisfatti pur avendo tutto a disposizione.”

Quali differenze hai riscontrato tra quella vita dell'Amazzonia e la realtà di tutti i giorni a Bastia?

“Dire che è un altro mondo è scontato, ma è così. Quando sono arrivato in Brasile ho subito intuito i tanti problemi che ovviamente si possono immaginare e che si dovrebbero in qualche modo risolvere: la mancanza di beni di prima necessità e di acqua potabile, una casa dignitosa, la scarsa igiene, l'analfabetismo, le malattie ecc. Mi sono calato comunque in quella realtà ed ho condiviso in pieno la loro vita fatta di piccole cose. Stavo bene e non rimpiangevo la vita agiata condotta a Bastia. Quando sono ritornato dalla missione ho avuto piena consapevolezza che non riuscirò mai a risolvere i grandi problemi dell'umanità, ma altresì io e tutte le persone di buona volontà possiamo offrire il nostro piccolo concreto contributo per realizzare un mondo più giusto. Quanti sprechi si potrebbero evitare! Molto cibo finisce addirittura nella spazzatura e la stessa acqua viene sprecata tante volte inutilmente. Sono effettivamente cambiato grazie a questa esperienza missionaria. Un'esperienza che resterà indimenticabile, anche perché ho avuto la fortuna di condividerla con un gruppo fantastico, persone che hanno lasciato dentro di me dei ricordi

davvero belli. Sto pensando di ritornare la prossima estate...ho lasciato lì qualcosa che vorrei riprendermi, anche se sarà difficile...il mio cuore!”

Alessio Ortica

IL PERSONAGGIO BASTIOLO MICHELINO CASTELLINI

il personaggio bastiole



Classe 1931, il 28 ottobre per essere esatti incontro Michele Castellini nel "CAMPO DEL MERCATO" dove si affaccia la sua abitazione. Fattore ma anche commerciante, mestiere ereditato dal padre Odorico (chiamato da tutti Peppe) ha amministrato ben 70 poderi, personaggio autentico di un mondo che aveva come baricentro l'attuale piazza Togliatti e l'ex mattatoio sul lato sud della piazza stessa. Molto nota anche sua moglie Orietta, ostetrica che, tanto per citare qualche cifra, solo negli 8 anni presso la Clinica Liotti di Perugia, assistette ben 2.400 parti! Alla domanda di parlare della sua attività mi guarda con gli occhi furbi e ridenti tipici di chi è abituato a trattare con il prossimo cercando mentalmente di "fare l'affare". Inizia a parlare come un autentico fiume in piena, occorrerebbe un intero volume a disposizione che, spero, qualcuno scriverà. "Era un mondo bello" - mi dice come esordio, sottolineando la vivacità del commercio del bestiame, la sua importanza economica, ma anche la nostalgia per un mondo rurale che aveva le sue tradizioni e abitudini legate ai ritmi naturali immutate per secoli. Gli chiedo di raccontare le dinamiche del mercato del venerdì, "Michelino" è minuzioso, parte da quando gli "scaccini", in genere ragazzi ma anche adulti, si piazzavano sulle vie di accesso a Bastia dove arrivavano i contadini che conducevano vitelli, vacche e buoi di razza chianina, o ceste di "maialetti". Quando scrutavano una bestia in carne la accompagnavano fino alla sede del mercato, per il commerciante a cui erano legati era una specie di diritto di prelazione per

la contrattazione. Spesso gli "scaccini" rubavano la merenda di chi accompagnava gli animali, ma faceva parte del giuoco. Il clou del rito mercuriale avveniva nelle contrattazioni dove l'astuzia, la decisione, il vociare forte (con voce "strillante") l'agitare dei bastoni (le mazzette), erano una sceneggiata da non perdere. La conclusione delle trattative avveniva con la "spaccata" dove il mediatore, quasi sempre con un certo affanno, prima faceva stringere le mani al compratore e venditore e poi fissando il prezzo "spaccava" la stretta che sanciva la compravendita. Dopo questo atto valido anche dal punto di vista legale, il commerciante prima di avviare il capo al macello con forbici ricurve e precise sforbiciate "segnava" l'animale tagliando il pelo vicino la coda, scolpendovi la propria lettera di riconoscimento. Serviva anche dopo la macellazione per individuare le pelli di appartenenza da rivendere ai conciatori. Anche le ossa venivano rivendute, per essere macinate e riutilizzate nella produzione di farine animali. Momenti pericolosi si verificavano quando un vitello o peggio un toro innervositi sfuggivano al controllo degli accompagnatori o dei macellatori all'interno del mattatoio.

Dal "campo del mercato" inforcavano correndo le vie collaterali o addirittura Piazza Mazzini. Nei casi in cui era impossibile calmarli e rimetterli alla corda, intervenivano i carabinieri abbattendoli. Il trasporto dei tori, che arrivavano anche al peso di 20 quintali, dalla stalla di provenienza al mercato o al mattatoio era un'operazione molto delicata. Il toro veniva attaccato dietro al carro di legno agricolo tipico della nostra zona, quasi sempre di colore rosso e turchino che, nonostante fosse già pesante, veniva riempito di terra, sassi o mattoni, per evitare il rovesciamento da parte dell'animale nel caso s'infuriasse. Il carro veniva trainato da due vacche, massima attenzione lungo il percorso per evitare inconvenienti. A volte gli acquisti venivano effettuati direttamente presso le stalle e qui va ricordato un episodio curioso quanto significativo con protagonisti proprio "Michelino" e suo padre Peppe. Andarono insieme presso una casa colonica mettendosi d'accordo sulla parte da recitare. Una volta sul posto a fronte del prezzo richiesto dal contadino uno si dichiarò d'accordo, l'altro decisamente contro: "troppo alto"! Ne scaturì, abilmente interpretata da padre e figlio, una lite furibonda che, tra urla, gesta minacciose che potevano preludere a vie di fatto, impaurirono talmente il venditore che per evitare un probabile spargimento di sangue, decise di vendere al prezzo più basso! Alta scuola non c'è dubbio! Naturalmente la valutazione del peso e della sua resa in carne avveniva ad occhio, incredibile la precisione, su animali di molti quintali il margine di errore era sì e no di 5/10 kg al massimo. Nel frattempo siamo entrati in casa, con la sua camminata fatta di passi brevi e veloci Michelino mi conduce in una stanza dove ci sono appesi alcuni riconoscimenti per la sua attività tra i quali spicca la STELLA AL MERITO DEL LAVORO con firma autografa del Presidente della Repubblica Scalfaro, quella della Spigadoro Petrini (Michelino amministrava anche i poderi della famiglia Petrini) ed altri attestati di merito. Scorgo anche alcune fotografie appese tra le quali una di quelle presenti nella scala del Municipio di Bastia raffigurante la squadra di calcio degli ammogliati che affrontava la squadra degli scapoli, tra i giocatori c'è anche Michelino. Mi scatta automaticamente la curiosità. Racconta che la partita si svolse a cavallo del 1960 presso lo

stadio comunale che allora si trovava dove oggi sono ubicati i giardini pubblici presso la scuola elementare di via Roma. L'evento fu pubblicizzato per le strade di Bastia con un altoparlante piazzato sul furgone di Avelio Capezzali (che trasportava i capi macellati dal mattatoio ai vari negozi), gran pienone di gente, ingresso ad offerta. Furono raccolte ben 250.000 lire devolute al Monastero di Sant'Anna, oltre al lavoro e alla ricerca del benessere c'era anche lo spazio per la solidarietà e per l'affetto verso le monache benedettine che tanto hanno dato a Bastia. La partita viene ricordata più che per i contenuti sportivi, per il folklore dei partecipanti i quali, guardandoli uno per uno, rappresentavano un concentrato di allegria, comicità e tipicità tutta bastiola. Fra questi alcuni erano assoluti protagonisti del "dopo cena" in Piazza Mazzini, dove la commedia dell'arte toccava i suoi apici più elevati, un autentico spasso di cui prima o poi ci occuperemo. Tornando alla partita, ai bordi del campo una robusta dose del "gatorade" dell'epoca, consistente in tre damigiane di vino poste sopra un tavolo, assicurava il reintegro energetico per chi giocava ed anche per gli spettatori, previsto anche il soccorso per gli infortunati con "Spigolo" Cingolani in camice bianco circondato da secchi d'acqua con



tanto di spugna. Due episodi almeno da ricordare: Rideo Ciambottini, pallone al piede scende verso la porta avversaria, contrasto di "Fano" Branchinelli che anziché il pallone centra pesantemente la gamba di Rideo il quale si rialza e braccia furiosamente per tutto il campo "Fano" con l'intento di rifarsi con interessi del colpo ricevuto. Partita momentaneamente sospesa con tutti i partecipanti, arbitro compreso, che cercavano di rabbonire l'infuriato Rideo che aveva dalla sua il pubblico che, tanto per peggiorare la situazione, gridava: "Ardajela"! Il secondo, un componente della squadra scapoli che si trovò a tu per tu con il portiere degli ammogliati che era nientemeno "Checco" Bambini, ineguagliato maniscalco bastiole. Checco, vista la malaparata dell'ormai goal che doveva subire, con grande presenza di spirito urlò a tutta forza: "Fermete che adesso bevemo"! Non fu mai accertato perché l'attaccante sbagliò clamorosamente il goal, e gli approfondimenti in materia sono discordanti; c'è chi dice che colto dal riso l'attaccante tirò incredibilmente fuori la porta, c'è chi dice che non riuscì neanche a tirare. Comunque Checco salvò la propria porta con tutte e due le squadre a terra per le risate insieme al pubblico che così generosamente era accorso per gustarsi la sfida. Tra le risate di tutti e due saluto Michelino ringraziandolo per la sua disponibilità. Mentre esco penso che stavolta "l'affare" lo abbiamo fatto tutti, lui in primis per il piacere di raccontare, io nell'ascoltare, spero anche per il piacere di chi legge.

Massimo Mantovani





IL COMMERCIO DEL BE-

Il commercio del bestiame è una delle attività più antiche e significative di Bastia. Ha fortemente caratterizzato e formato "l'intraprendenza bastiola" sia nel settore commerciale che imprenditoriale in genere, peculiarità che ha saputo riconvertirsi e svilupparsi negli ambiti più disparati anche dopo il declino del settore avvenuto nella seconda metà degli anni '60. Negli anni '50 tra commercianti, allevatori, fattori, mediatori, macellatori, trasportatori, porchettari, il comparto contava circa 800 addetti. Nel 1955 - come riportato nel libro di Antonio Mencarelli "Centocinquanta anni di elezioni a Bastia" - nel mattatoio si macellavano quasi diecimila capi bovini in un anno, pari al 78% dell'intera provincia di Perugia! Il nostro paese (allora 5/6.000 abitanti) era il principale fornitore umbro di carne bovina dei mercati di Roma e Milano. Anche per i suini l'attività era considerevole, i nostri commercianti vendevano i "lattoni" (porcellini da 20-30 kg) dal Veneto sino alla Sicilia, in pratica in tutta Italia, con forte presenza in Emilia Romagna, Lazio e Campania, molti negozi a Roma mostravano la scritta: "Porchetta di Costano".



Presente anche il commercio dei cavalli, fin dalla fine dell'800 soggetti bastioli si recavano in Ungheria per l'acquisto di capi destinati alla cavalleria dell'esercito italiano. Nei primi decenni del '900 si cominciarono ad acquistare cavalli anche in Sardegna che, sbarcati al porto di Civitavecchia, venivano portati a mandria, modello Maremma o Far West, fino in Umbria. La nostra "piazza affari" per gli incontri, gli accordi, i pagamenti, era proprio Piazza Mazzini nei pressi del Caffè del Commercio (nome non certo casuale) situato nei locali a piano terra dell'Albergo Lolli, nello spazio compreso tra la fonte delle "tre cannelle" e il monumento di Colomba Antonietti demolito nel 1961. Va sottolineato che tale attività commerciale fu una componente fondamentale, oltre alla posizione geografica e ai giusti appoggi politici, per la realizzazione del centro fieristico regionale UMBRIAFIERE a Bastia, dove ancora oggi AGRIUMBRIA, fiera del settore agricolo e zootecnico, rappresenta uno degli appuntamenti più significativi a livello nazionale.

Massimo Mantovani

Cronaca

AUGURI

La Pro Loco di Bastia ha organizzato lo scorso 15 settembre una serata speciale, come speciale è la persona a cui è stata dedicata. Alla presenza di oltre 50 invitati nella bella piazzetta Cavour a Bastia si è festeggiato il 60° compleanno di **Marina Coletti**, una bastiola doc, grande amica e sostenitrice da sempre della Pro Loco di Bastia e dell'U.D.C. Luci, colori e suoni hanno rallegrato la festeggiata e tutti gli invitati. La varietà, il buon gusto dei cibi e dei vini che Riccardo dalla sua "Cantina" ha saputo magistralmente proporre ai commensali hanno completato il tutto. Marina, attorniata dall'affetto di parenti ed amici, si è sottoposta a scherzi e giochi che l'hanno vista nelle vesti di una sfegatata fan della Fiorentina muovendosi sulle note dell'Inno, insieme ai suoi carissimi cugini. Non sono mancate poesie, aneddoti e canzoni che hanno tracciato i 60 anni della sua vita, come pure video e foto proiettati su grande schermo. Al tavolo d'onore con Marina c'era un suo amico carissimo Simone, come lei dei Focolarini, giunto per festeggiarla da Cortona. Tra gli invitati non potevano mancare gli amici dell'U.D.C. di Bastia e di Perugia a cui Marina tiene in modo particolare. E come non citare il telegramma di Auguri inviato dal Presidente Pierferdinando Casini? Che compleanno Marina! Di certo non lo dimenticherà.



Assunta Martini

LAUREA

Il 6 Novembre 2012, nella facoltà di Perugia, si è laureata in "Lettere moderne" con votazione 110 e lode **Sara Picchiarelli**. Ha discusso la tesi: "Una lettura di fine Infanzia" di Eugenio Montale con relatore **Massimiliano Tortora**. Auguri dai genitori, la sorella, dagli zii, nonni e dagli amici per un futuro pieno di soddisfazioni. Auguri anche da parte della redazione del Giornale di Bastia





BASTIA UMBRA Tel. 075/8001437 - Via Battisti, 3

C.A.F. DENUNCIA DEI REDDITI - SERVIZIO FISCALE

INAS PENSIONI: Anzianità - Vecchiaia - Sociali - Emigrati ecc...
INFORTUNI - MALATTIE PROFESSIONALI - ASSEGNI ecc...

SERVIZI VERTENZE E LEGALE - SUCCESSIONI - INQUILINI
DIFESA CONSUMATORI
ASSISTENZA TECNICO AGRICOLA
VACANZE E TEMPO LIBERO

PENSIONATI

SCUOLA Mercoledì pomeriggio

LAVORATORI EDILI - LEGNO

ASSISTENZA E INFORMAZIONI A TUTTI I LAVORATORI



Asilo Nido
IL MONDO DELLE MERAVIGLIE

Specializzato 0-3 anni
Aperto: dal LUNEDÌ al SABATO
Orario: dalle 7.30 alle 19.30

- **SERVIZIO MENSA** anche giornaliero
- **BABY SITTING** full e part-time anche per bambini da 3 a 5 anni
- **Possibilità di apprendimento delle lingue INGLESE e FRANCESE**

Via Raffaello (Centro Commerciale Big Center)
Tel. 075 8040121 - Santa Maria degli Angeli

150 anni di elezioni comunali a Bastia

Sta riscuotendo ampi e meriti consensi il libro di Antonio Mencarelli (ricercatore universitario a Perugia) dal titolo "150 anni di elezioni politiche a Bastia. Personaggi, politica, vicende (1860-2009)", edito da Il Formichiere di Foligno, presentato lo scorso 16 settembre nella sala consiliare del palazzo comunale di Bastia. Per l'occasione era stata allestita anche una interessante mostra storico-documentaria riguardante il tema del libro, curata dallo stesso Mencarelli, con materiale dell'archivio comunale, dell'associazione Pro Loco e di privati cittadini. La pubblicazione - in vendita nelle migliori librerie e presso lo stesso



editore - ripercorre gli aspetti politici ed elettorali del nostro comune. Bastia in 150 anni ha avuto 22 sindaci, 4 podestà fascisti, 6 commissari prefettizi: di questi ne possiamo conoscere l'età e la professione, la durata in carica, le realizzazioni compiute; 469 sono stati i consiglieri, dei quali l'autore ne ha rintracciato tutti i nominativi, unitamente a quelli degli assessori. Il sindaco più giovane è stato Cesare Angelini, farmacista, eletto nel 1865 a 31 anni che fu, però, il meno duraturo: restò solo un anno. Il più anziano Giuseppe Angelini, possidente, quando fu nominato nel 1860, aveva 63 anni. Giuseppe Petrini è il sindaco rimasto maggiormente in carica, 17 anni, morto quando era ancora nelle sue funzioni (1904), come il predecessore Eugenio Sabatini (1887), un perugino di fede repubblicana.

Occorre investire nella cultura

La presentazione del libro di Antonio Mencarelli e la mostra documentaria sono stati vissuti dalla cittadinanza con particolare partecipazione. È stato un vero e proprio evento culturale. Donato Guida, un giovane di origine partenopea che si è inserito nel contesto bastiolo con la sua passione per la poesia e la cultura, si è così espresso: "La società deve investire nella cultura. Cultura vuol dire crescita di una società, di una città, di una regione, di una nazione". Donato Guida ha recentemente presentato la sua nuova raccolta di poesie, una pubblicazione dal titolo "Fiori di Poesie", con prefazione di Giovanni Zavarella.



Bastia rende omaggio a Umberto Fifi

Su iniziativa del sindaco Stefano Ansideri, lo scorso 7 novembre si è tenuta al cimitero di Bettona una cerimonia per onorare la sepoltura di Umberto Fifi, già sindaco di Bastia dal 1946 al 1952. Fifi nacque a Perugia il 13 maggio 1885 e la famiglia era di origine bettonese. Sposatosi con Dina Balducci il 27 agosto 1914, non ebbe figli. Direttore scolastico a Bastia negli anni '30-'40, sindaco dal 1946, si trovò ad affrontare il difficile periodo della ricostruzione post-bellica. Al termine del lungo periodo di amministrazione del sindaco Francesco Giontella (1952-1964, già podestà dal 1935 al 1944), fu di nuovo eletto sindaco il 28 dicembre 1964 ma si dimise poco dopo (11 aprile 1965) per motivi di salute passando il mandato all'avvocato Piero Mirti. Umberto Fifi morì a Bastia il 27 novembre 1965. Il funerale si svolse nella chiesa di S. Michele Arcangelo. Fu tumulato nel cimitero di Bettona. La scelta dell'attuale Amministrazione di destinare un modesto contributo alla tomba di un ex-sindaco è motivata dalla volontà di onorarne la memoria, prendendo a carico l'ordinaria manutenzione della sepoltura.

In ricordo di Leandro Tordoni



Nel mese di ottobre è venuto a mancare Leandro Tordoni. È stata una perdita enorme per i suoi cari, per i suoi amici ed anche solamente per chi lo conosceva. Anche per la Pro Loco di Bastia, di cui era consigliere, la perdita è stata notevole non solo per le sue indubbie qualità, ma soprattutto perché era un amico di tutti noi che facciamo parte del consiglio direttivo. Per quello che mi riguarda, nonostante fossimo praticamente coetanei, ci

conoscevamo solo superficialmente, ma nei sei anni trascorsi insieme nella Pro Loco - e qui sono sicuro di parlare a nome di tutti gli altri consiglieri - ho potuto apprezzare la sua lealtà, la sua correttezza, la sua generosità. Se c'era una nostra riunione un po' più accesa, lui era sempre per trovare un equilibrio, mai una parola sopra le righe e non parliamo poi se l'associazione o qualcuno di noi aveva bisogno di un aiuto, non c'era che da chiedere. Proprio qualche giorno fa, durante l'allestimento del premio Insula Romana, ricordavamo quante fossero le cose di cui era solito farsi carico il nostro Leandro. Sempre disponibile, sempre pronto a collaborare e venire in aiuto; ecco, tutti noi vogliamo ricordarlo così e questo ricordo non scemerà, ma rimarrà per sempre indelebile nei nostri cuori. Ciao Leandro...

Claudio Giorgetti

Libero Ferrarichalasciato

LIBERO: un Bastiolo Romano de Roma



Si era allontanato da Bastia per stare vicino alla famiglia di sua figlia e viveva da anni a Spoleto. Ma Bastia era sempre nel suo cuore, nei suoi ricordi. Libero Ferrari ci ha lasciato da qualche giorno alla veneranda età di 91 anni. Era venuto ad abitare nel nostro paese con la famiglia nella metà degli anni '30, lasciando la sua amata Roma, perché per il padre non era più "aria" restare nella Capitale sotto quel regime che l'aveva costretto a cambiare mestiere. Raccontava spesso con grande orgoglio di essere stato allevato nel vivaio calcistico "de la Roma" e lo diceva forzando quella cadenza, che in più

di settant'anni non era affatto cambiata. Appena in età adulta anche Libero, come suo padre, fu assunto presso le Officine Franchi, dove rimase fino a che negli anni '50 il Sindaco Commendator Giontella gli dette la possibilità di lavorare in Comune, assumendo la storica qualifica di Fontaniere. Così lo trovai, anche come fac-totum, quando divenni Tecnico comunale e a lui mi rivolgevo per ogni emergenza. Ma il calcio lo attirava sempre ed ebbe incarichi di tecnico anche nel Bastia in quarta divisione. Di carattere scherzoso, non lasciava un'occasione per propinarti una delle sue speciali barzellette, che negli ultimi anni mi raccontava anche per telefono. Ad un certo momento ebbe la fortuna di cambiare lavoro e indossare l'abito grigio con la cravatta: era diventato Messo notificatore e anche autista del Sindaco. Ma lui aveva sempre la capacità di trovarsi a proprio agio di fronte a qualsiasi persona e autorità. Non si dimenticherà facilmente una figura così simpatica e particolare.

Rino Casula



Mercatini di Natale a Vienna

Ha riscosso particolare successo e gradimento la gita a Vienna, dal 29 novembre al 2 dicembre, promossa dalla Pro Loco di Bastia Umbra con l'organizzazione tecnica di Ponti Go Travel. I partecipanti hanno potuto ammirare i caratteristici e suggestivi mercatini di Natale 2012. I partecipanti hanno avuto la possibilità di visitare la città di Vienna (con la guida), il Castello di Schönbrunn (palazzo della principessa Sissi). Puntualmente ogni anno la Magia dell'Avvento Viennese trasforma la piazza di fronte al Municipio in un luccicante paese di fiaba. Circa 150 bancarelle espongono regali di Natale, addobbi natalizi, dolciumi e bevande calde. Gli alberi del parco intorno al municipio sono decorati a festa e scintillano in un mare di luci.



(Nella foto, il gruppo dei partecipanti)



Un tour di 5 giorni e 4 notti, dal 23 al 27 marzo 2013

Nuovo viaggio promosso dalla Pro Loco: Malta e Gozo



La Pro Loco di Bastia propone a soci e simpatizzanti un altro interessante viaggio: Malta e Gozo - L'isola del cavaliere (dal 23 al 27 marzo 2013). I posti sono limitati e la prenotazione aerea dovrà essere effettuata entro e non oltre la fine di gennaio 2013. Potrete trovare il programma di viaggio in sede alla Pro Loco di Bastia Umbra. **Per info e prenotazioni:** tel. 075.8011493 - cell. 335.6789383 - 334.8490364 - 339.7019619



LAUREA

Brillante risultato per **Luca Abbati** che si è laureato presso l'Università di Perugia Facoltà di Ingegneria Elettronica in collaborazione con University of South Florida (Tampa, Florida, USA) con la tesi "Development of a bi-directional electronics platform for advanced neural applications" (sviluppo di una piattaforma elettronica bi-direzionale per applicazioni neurali avanzate). Auguri da parte dei suoi familiari e della nostra redazione del giornale.

NUOVO CALENDARIO PRO LOCO 2013

Sarà "La Scuola" l'argomento del Calendario d'Epoca 2013 della Pro Loco di Bastia Umbra, con foto di tanti alunni e di maestri/e che hanno fatto la storia della nostra comunità. L'appuntamento con il Calendario è atteso ogni anno da molti concittadini che attraverso le immagini ripercorrono il 1900 fino agli anni '70 circa. Il Calendario sarà in distribuzione presso gli sponsor che ogni anno sostengono l'iniziativa, tesa alla salvaguardia del patrimonio della memoria e alla sede Pro Loco di Bastia Umbra, in piazza Mazzini.



"PER IL VOSTRO VIAGGIO DI NOZZE"



Vacationer Viaggi

Vi racconteremo
di luoghi incantati,
di emozionanti avventure,
di romantiche spiagge
ai confini del mondo

INIZIATIVE VIAGGI DI GRUPPO 2013

- 27.01. 2013** CARNEVALE DI CENTO € 60,00 p.p.
- 17.02. 2013** CARNEVALE DI VIAREGGIO € 55,00 p.p.
- 23.02.2013** CROCIERA DI N°11 NOTTI A BORDO DELLA NORWEGIAN JADE
CIVITAVECCHIA - TURCHIA - CIPRO - ISRAELE - CIVITAVECCHIA
QUOTE A PARTIRE DA €495 p.p. (base 10 partecipanti)
- 27.03.2013** CROCIERA DI N°10 NOTTI A BORDO DELLA NORWEGIAN JADE
CIVITAVECCHIA - GRECIA - TURCHIA - NAPOLI - CIVITAVECCHIA
QUOTE A PARTIRE DA €540 p.p. (base 10 partecipanti)
- 27.04.2013** SAN PIETROBURGO € 1050 p.p. (base 25 partecipanti)
Voli di linea da/per Roma FCO - n°4 notti in hotel cat.5 stelle
centralissimo - mezza pensione in hotel - visite/esursioni/ingressi - visto
+ assicurazione medico sanitaria/bagaglio

ED INOLTRE...

11-14.04.2013 ISCHIA - 01-05.05.2013 ISOLE EOLIE - 18-23.06.2013 CORSICA

BASTIA UMBRA - VIA ROMA 106
TEL 0758012480 - FAX 0758012466
www.vacantionerviaggi.com


Vacationer Viaggi

MARCIANO - V.LE FLLI BRIZIARELLI, 15
TEL 0758742241 - FAX 0758741806
www.vacantionerviaggi.com

Successo per la mostra dedicata ai 50° anni del Palio de San Michele

La chiesa di Santa Croce ha accolto per un mese la storia della manifestazione più sentita dalla città di Bastia con foto, giornali, oggetti, video e l'esposizione di tutti i Palii realizzati per il vincitore. Una mostra che ha riaccessato in tanti la fiamma dei ricordi più autentici

L'anno 2012 sarà un anno pieno di ricordi per il Palio de San Michele, uno di quegli anni da segnare con il bollino dorato. L'anno in cui sono tornati in piazza tutti i lizzaioli delle cinquanta edizioni (qualcuno mancava all'appello, ma virtualmente c'era con il cuore!) anche chi ormai vive lontano dall'amata Bastia, l'anno in cui l'accensione di un braciere ha dato il via ai festeggiamenti come nei grandi eventi, l'anno in cui la lotta tra San Michele e il diavolo è tornata ad accendersi più accerrima che mai tra fuochi, trampoli e acrobazie. Ma soprattutto a restare nel cuore di molti sarà il viaggio indietro nel tempo vissuto all'interno delle mura trasudanti di storia della chiesa di Santa Croce che, fresca del rinnovato splendore, ha accolto a braccia aperte i volti, le emozioni e i "racconti" di un cammino lungo 50 anni di Palio. Per un mese intero sono stati esposti in una mostra antologica centinaia di scatti fotografici dagli albori dei primi anni '60 fino ad oggi, un collage di sfumature dai soffusi bianco/nero ai primi esemplari a colori, mescolati ai vivi toni del nuovo millennio. Volti di un passato ai più giovani sconosciuto, ricordi dalla lacrima facile per tutti gli altri. Per non parlare dell'emozione quasi proibita di toccare il magico pezzo di stoffa di un vecchio Palio, incredibilmente in libera uscita dal suo "scricigno" inattaccabile. "La mostra è stata realizzata in piena collaborazione con Pro Loco e Parrocchia - ha dichiarato il presidente dell'Ente Palio Marco Gnavolini - per testimoniare attraverso immagini e cimeli l'eclettica vivacità che ha sempre contraddistinto la nostra manifestazione, il popolo dei rionali e la cittadinanza tutta che ha saputo consacrare una tradizione che affonda le sue radici nel sociale come nessun'altra manifestazione è riuscita a fare, tanto da coinvolgere intere generazioni di bastioli e non". La mostra trova la

sua consacrazione nel volume celebrativo dedicato ai 50 anni del Palio che l'Ente Palio sta portando a compimento in questi giorni e che vedrà la sua uscita nei primi mesi del 2013. "Il libro del 50esimo - sottolinea Gnavolini - a mio avviso è e deve diventare punto di riferimento e guida di tutte le famiglie bastiole. Attraverso racconti, aneddoti e immagini si può capire il duro lavoro svolto negli anni dalle associazioni (Istituto Verità e Vita prima, Pro Loco poi) e oggi dall'Ente Palio, oltre a quanto fatto dal glorioso popolo degli invisibili, che ha fatto crescere una manifestazione come la nostra partita da una semplice ma prorompente e lungimirante idea di don Luigi Toppetti. Pur dividendo Bastia in quattro rioni e quattro colori, non ha fatto altro che unire nel tempo una comunità intera al di là di ogni barriera socio-culturale". La 50esima edizione del Palio de San Michele, vinta dal rione Moncioveta, ha rinnovato in piazza i sentimenti più puri, la gioia, le lacrime, la felicità e soprattutto la condivisione. La mostra e il libro diventano insieme il segno tangibile per fermare nel tempo la passione di migliaia di rionali e spettatori che ogni anno inondano di vita e calore indefinibile la piazza di Bastia Umbra. Sono il modo migliore per lasciare un segno nel cuore di tutti.



Questo Natale regala
un pezzo di storia
di Bastia Umbra

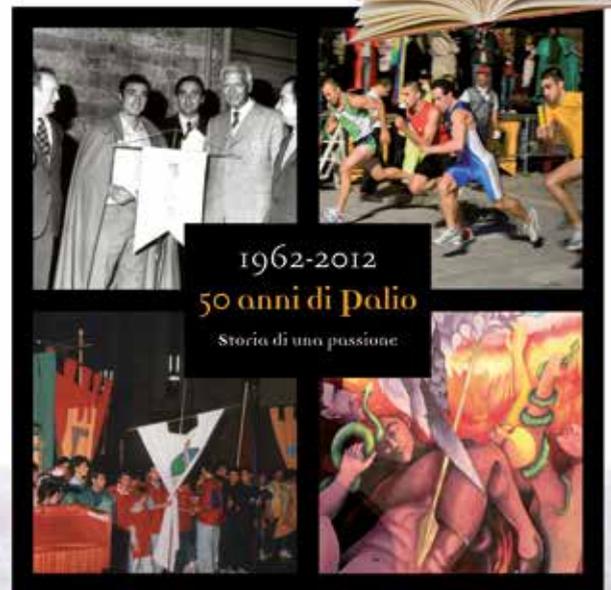
REGALA IL PALIO DE SAN MICHELE!

Puoi acquistare la copia del volume in prevendita presso:
- Pro Loco (piazza Mazzini)
- Comune di Bastia Umbra (c/o segreteria sindaco)
- contattando i seguenti recapiti:
cell. 338 7753822 - 50anni@paliodesanmichele.it

www.paliodesanmichele.it

Ente Palio de San Michele

il Palio de San Michele
in 400 pagine





Buon Natale dal Bastia

Dopo una lunghissima attesa durata molti anni il Bastia è finalmente tornato tra il calcio che conta. Con la vittoria infatti dello scorso campionato d' Eccellenza Umbra la squadra guidata da mister Rosario Scarfone è potuta accedere al campionato interregionale di serie D, ritrovandosi ad affrontare avversari di tutto rispetto come la Viterbese o l'Arezzo, oltre che alle altre formazioni umbre che militano nello stesso girone. L'interregionale non è un campionato semplice d'affrontare ma nonostante ciò i biancorossi ogni domenica cercano di scendere in campo con la voglia di far bene onorando i colori della città bastiola, facendo registrare importanti vittorie come ad esempio quella contro la Pianese in casa oppure contro l'Arezzo in terra toscana. Ma la vera forza in più di questo Bastia sono sicuramente i tifosi organizzati che ad ogni gara - che sia in casa o in trasferta, che sia in terra umbra o fuori regione - non fanno mai mancare il sostegno ai loro beniamini. A questo proposito non possiamo non sottolineare il grande esodo di tifosi che c'è stato in occasione della trasferta contro l'Arezzo; erano infatti più di 100 i bastioli che hanno riempito la curva amaranto dello stadio "città di Arezzo". Concludiamo cogliendo l'occasione per augurare a tutti i tifosi bastioli un sereno Natale e un felice anno nuovo, sperando che il 2013 sia un anno pieno di soddisfazione e di vittorie.



ASALB-Bastia Atletica leggera e Pallamano 2012/2013, UN BALZO VERSO LA

Siamo virtualmente giunti alla 45^a stagione agonistica per l'associazione sportiva dilettantistica Asalb-Bastia, fondata nel 1969 con il sogno dell'atletica leggera. Un sogno a tutt'oggi più che mai vivo, con il settore giovanile (2 corsi) guidato dal tecnico Matteo Alunni. Dal 1985 abbiamo aperto la nostra collaborazione anche ad una seconda disciplina: la pallamano (28^a stagione). Con l'ultima stagione agonistica 2011/12 siamo arrivati a toccare il cielo. La squadra maschile, unica iscritta al campionato di serie B girone umbro-toscano, è riuscita a battere la coalizione delle sette compagini toscane e ad aggiudicarsi la serie A2. Il miracolo è stato reso possibile grazie soprattutto al lavoro e alla competenza del tecnico Marco Stipa e di tutti i collaboratori. Un traguardo incredibile che ha fatto sognare noi e tutti i veri sportivi, bastioli e non. Sempre nei gironi umbro-toscani, l'under 18



femminile (tecnico Giulia Belloni) si è classificata al 3^o posto, mentre l'under 16 maschile (tecnico Lisa Piccardi), squadra molto giovane e di poca esperienza, è giunta penultima. La sorpresa è venuta dall'under 12 (tecnico Lisa Piccardi), che in 3 tornei ha conquistato due primi ed un secondo posto. Nel settore dell'atletica spicca solo la grande prova di Giovanni Bianchi che si è aggiudicato, con un magnifico tempo, la gara dei 400 metri. La stagione si è conclusa con il festival della pallamano a Misano Adriatico, dove i giovani dell'Under 12 (tecnici: Lisa Piccardi e Gigliola Bocci) si sono classificati al 3^o posto nell'handbeach e al 6^o posto su pista; per l'altra squadra under 10, un 5^o e 9^o posto. Durante una delle tante gare di atletica allo stadio di Bastia, il prof. Giovanni Bratti ha ricevuto dalla Federazione di Atletica Leggera un diploma d'onore per meriti sportivi: la "Quercia di II grado" (nella foto).



INVERNALISSIMA - Percorso verde a

Il 16 dicembre è in programma uno degli appuntamenti sportivi più attesi: l'Invernalissima, organizzata come sempre dall'Aspa-Bastia (associazione sportiva podisti amatori). L'anno scorso la partecipazione ha sfiorato i duemila atleti; oltre 1.300 quelli impegnati nella gara agonistica della maratonina e oltre 500 gli amatori. Numeri importanti che si vuole ulteriormente incrementare, come ha sottolineato il presidente dell'Aspa Antonio De Martiis. Anche quest'anno una parte della quota di iscrizione alla gara competitiva sarà devoluta in beneficenza: questa 35^a edizione dell'Invernalissima sosterrà l'associazione per le cure palliative "Con Noi". L'Invernalissima 2012 Memorial Giuseppe Conforto è in programma a Bastia il 16 dicembre presso il centro Umbriafiere L. Maschiella: partenza mezza maratona e stracittadina alle ore 9.30. Per la tua voglia di camminare: Km. 6,200 non competitiva aperta a tutti. Le iscrizioni possono essere effettuate presso il negozio sportivo Asics di Bastia (via Roma, 90/B) e la mattina della gara presso il centro fieristico L. Maschiella dalle ore 7.30 alle 9. Per informazioni: www.invernalissima.it.

Il 4 dicembre è stato inaugurato il nuovo ingresso del percorso verde a Costano, lungo le sponde del fiume Chiascio. Un'opera importante per il percorso nato 25 anni fa a confine con il Comune di Assisi e che oggi si snoda per circa 9 chilometri da Assisi, a Bastia fino a Costano, lungo il torrente Tescio e il Chiascio. Alla cerimonia erano presenti le autorità comunali: il sindaco Stefano Ansideri e il consigliere comunale Fabio Morbidini, che ha seguito gli interventi sul percorso negli ultimi tre anni sotto la direzione del geometra Alvaro Gullia; i progetti comunali hanno ottenuto contributi finanziari dalla Comunità Montana e dal GAL. L'idea di realizzare un percorso verde lungo il fiume Chiascio e Tescio fu lanciata ufficialmente nel 1987 con il titolo "Il Chiascio e il Tescio, un parco naturale da vivere". L'iniziativa si svolse nel mese di settembre presso il ponte sul Tescio a confine tra il Comune di Bastia e quello di Assisi.

NON FAI INCIDENTI DA 5 ANNI?

IN TUA RISPARMIO CERTO DEL 10%* SULLA RC AUTO!



sinistri verificatisi negli ultimi 5 anni e in quello corrente

tipo sinistro	2007	2008	2009	2010	2011	2012
sinistri pagati con responsabilità principale	0	0	0	0	0	0
sinistri pagati con responsabilità paritaria	0	0	0	0	0	0
sinistri pagati	0	***	***	***	***	***
sinistri riservati a persona	0	***	***	***	***	***
sinistri riservati a cose	0	***	***	***	***	***

Facsimile Attestato di Rischio tutti Zeri

Esempio 1:
Ultimo premio RC Auto pagato 1.000 Euro
In TUA oggi pagheresti 900 Euro



Esempio 2:
Ultimo premio RC Auto pagato 600 Euro
In TUA oggi pagheresti 540 Euro



Preventivo presso le 400 Agenzie TUA Assicurazioni in tutta Italia.
(La più vicina la puoi trovare sul sito www.tuaassicurazioni.it o telefonando al numero 02 2773399)

(*) AVVERTENZE:

la percentuale di sconto è calcolata sul premio lordo della tua polizza RC Auto (garanzia della Responsabilità della Circolazione) sottoscritta nei mesi novembre-dicembre 2011 o gennaio 2012, a parità di condizioni di assicurazione. Di seguito le condizioni per l'applicazione dello sconto sul prodotto TUA Motor (è esclusa dalla promozione l'opzione tariffaria TUA Ti Guida): 1) l'attestato di rischio presenti tutti zeri (nessun sinistro, no N.A., no N.D. come indicato nel fac-simile sopra); 2) l'iniziativa si rivolge ai nuovi Clienti (la targa da assicurare non deve già essere assicurata con TUA o con una delle Compagnie del Gruppo Cattolica); 3) l'iniziativa si rivolge esclusivamente alle autovetture ad uso privato e non già beneficianti di altre convenzioni; 4) il Cliente deve recarsi in agenzia con le copie in originale del documento attestante l'ultimo premio RC Auto pagato (polizza o quietanza) e dell'attestato di rischio in originale i cui dati saranno certificati e verificati con la banca dati Ania che, in caso di incoerenza, farà fede.

Agenzia Affiliata di ASSISI/BASTIA
Via San Costanzo, 20 Bastia Umbra (PG)
Tel. 075/8005274 Fax. 075/8012995
pg.assisi@tuaassicurazioni.it
Agente LUCA CERBINI

TUA
ASSICURAZIONI